

Scheda del documento

22 novembre 1440, Lugano

Riconoscimento di debito / Instrumentum confessionis

Stefanino del fu Giorgio Rusconi di Bironico, agente anche a nome delle sue sorelle Mainetta e Ursina, dichiara di avere ricevuto dagli uomini del comune di Camignolo, Crescino e Bellio, rappresentati da Zanolò detto «Bustechus» di Camignolo del fu Martino «de Bono» e da Giovanni di Zane detto «Canono de Margnis» di Medeglia, abitante a Camignolo, 100 lire di denari nuovi a parziale pagamento della somma di 320 lire di denari di cui il detto comune è debitore nei confronti dei detti creditori sulla base di un arbitrato pronunciato il 15 marzo dell'anno in corso.

Notaio rogatario: Iacomollus de Pocobellis p.i.a.n. Lugani f.c. ser Antonii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Prada-Camignolo 8

355 x 350 mm, righe 41. L'angolo inferiore sinistro è stato asportato mediante taglio. Alcuni piccoli fori nelle pieghe.

Edizione: Bsb vi (1945), pp. 129-131.

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 102 n. 242.